



PROVINCIA DI SONDRIO
Settore Pianificazione Territoriale, Energia e Cave
Servizio Pianificazione Territoriale



Autorizzazione n.	67/PT/2014	in data 11/08/2014
Pratica n.	1061/14	
Oggetto	Autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del Decreto Legislativo 42/2004	
Richiedente	BARONA Elisa, Via Barossedo 8, 23016 CERCINO - Comproprietaria	
Opere	"Ristrutturazione edificio esistente con ampliamento" in loc. Piuossogno in comune di Cercino Foglio 7, mappali 422-604-64-38-65	
Vincoli paesaggistici	Decreto Legislativo 42/2004, art. 142 lettera c) fiumi e corsi d'acqua (Torrente Siro)	
Ambito territoriale	Ambito territoriale della Bassa Valtellina Macrounità del Paesaggio di versante (art. 39 PTCP), tipologia del Sistema insediativo consolidato e dei nuclei sparsi	

IL DIRIGENTE

- o Visto il decreto legislativo 22 gennaio 2004 n. 42 "Codice dei beni culturali e del paesaggio ai sensi dell'art. 10 della legge 6 luglio 2002 n. 137 e s.m.i.";
- o Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 luglio 2010 n. 139 "Regolamento recante il procedimento semplificato di autorizzazione paesaggistica per interventi di lieve entità a norma dell'art 146, comma 9, del D.Lgs 42/04 e s.m.i.";
- o Visto il PTR della Lombardia, approvato con deliberazione consiliare n. 951 del 19.01.2010 e pubblicato sul BURL S.I n. 7 del 17 febbraio 2010;
- o Vista la legge regionale 11 marzo 2005 n. 12 e s.m.i. "Legge per il governo del territorio" che al titolo V capo II art. 80 definisce la ripartizione delle funzioni amministrative e le competenze in materia di rilascio (o diniego) di autorizzazione paesaggistica;
- o Vista l'istanza presentata da Barona Elisa, residente a Cercino in via Barossedo 8, e pervenuta per il tramite del Comune di Cercino in data 11/04/2014, protocollo n° 10470, tesa ad ottenere il rilascio dell'autorizzazione paesaggistica per intervento di "Ristrutturazione edificio esistente con ampliamento" sulle aree site in Cercino, località Piuossogno, Via Barossedo, contraddistinte al fg. 7 mapp.li 422-604-64-38-65;
- o Verificato che l'area oggetto dell'intervento è soggetta a vincolo paesaggistico ex decreto legislativo 42/2004 art. 142 lettera c) in quanto localizzata entro la fascia di tutela paesaggistica istituita per 150 metri dalle sponde del Torrente Siro come iscritto nell'elenco dei corsi d'acqua assoggettati a tutela ai sensi dell'art. 1-quater della L.431/85 con DGR 4/12028 del 25 luglio 1986;
- o Verificato che l'intervento edilizio è in capo alla Provincia ai sensi dell'art. 80 comma 6-bis della legge regionale 12/2005 in quanto il comune di Cercino non dispone di Commissione paesaggistica secondo la nuova procedura dell'art. 146 del Decreto Legislativo 42/2004 entrata in vigore il 1 gennaio 2010;
- o Vista la delibera di consiglio provinciale n. 254 del 31 agosto 2005 e s.m.i. con la quale è stata istituita la Commissione provinciale per il paesaggio ai sensi dell'art. 81 della L. R. 12/2005 e s.m.i. ;
- o Vista la Relazione Istruttoria ed acquisito dalla Commissione Provinciale per il Paesaggio nella seduta del 20/05/2014 il parere favorevole nel rispetto delle osservazioni dell'ufficio istruttore;
- o Preso atto che con nota A.R. del 23/05/2014, prot. 14293, l'istanza di autorizzazione paesaggistica unitamente alla relazione dell'ufficio provinciale e al parere della Commissione Paesaggio sono stati trasmessi alla Soprintendenza per i Beni Architettonici e per il Paesaggio di Milano e che contestualmente si è comunicato all'interessato l'avvio del procedimento ai sensi dell'art. 146, comma 7, del D.Lgs 42/2004;
- o Ricontrato che tale documentazione è stata ricevuta dalla Soprintendenza in data 5 giugno 2014 e che entro il termine di 45 giorni previsto dall'art. 146, comma 8, del D.Lgs 42/04 non risulta rilasciato il prescritto e vincolante parere;



- Ritenuto di non procedere all'indizione di specifica Conferenza dei servizi ai sensi dell'art. 146, comma 9, del D.Lgs 42/2004;
- Accertato che sono decorsi i 60 giorni previsti dalla ricezione degli atti da parte della Soprintendenza e che pertanto, ai sensi dell'art. 146, comma 9 D.Lg 42/04, occorre in ogni caso procedere nel merito della richiesta presentata;
- Valutata l'opportunità, al fine di un miglior inserimento paesaggistico delle opere proposte, che nella realizzazione delle medesime vengano osservate le seguenti prescrizioni:
 - Finitura in sasso del muro di contenimento sul fronte strada
- Valutata l'istanza in rapporto ai contenuti del vincolo paesaggistico, considerato il parere della Commissione Provinciale del Paesaggio che costituisce parte integrante del presente atto nonché motivazione "ob relationem" del presente provvedimento.;

AUTORIZZA

ai sensi dell'art. 146 del D. Legislativo n. 42/2004 e per i soli aspetti paesaggistici

la signora Barona Elisa, residente a Cercino in via Barossedo 8, in qualità di comproprietaria dell'immobile distinto ai mappali 422-604-64-38-65 del fg. 7 censuario del comune di Cercino, all'esecuzione dell'intervento di "Ristrutturazione edificio esistente con ampliamento", così come da progetto redatto dall'arch. Renato Passamonti con studio in Morbegno, con

"parere favorevole con prescrizione di finitura in sasso del muro di contenimento quantomeno sul fronte strada"

DISPONE

1. Il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 146 comma 4 del D.Lgs 22 gennaio 2004 n° 42 come modificato dalla legge 106/2004 art. 4 comma 16, è immediatamente efficace ed è valido per un periodo di cinque anni dalla data di rilascio, scaduto il quale l'esecuzione dei lavori progettati deve essere sottoposta a nuova autorizzazione.
2. Copia dell'autorizzazione è trasmessa e al Comune di Cercino e, tramite MAPEL, alla Soprintendenza di Milano e alla Regione Lombardia .
3. L'Amministrazione comunale di Cercino dispone la pubblicazione del presente provvedimento all'Albo e nell'ambito dei poteri previsti dal DPR 380/2001 è incaricata della vigilanza sulla conformità delle opere rispetto a quanto autorizzato .
4. Copia del provvedimento autorizzativo è affissa all'albo provinciale per 15 giorni consecutivi con decorrenza dalla data di rilascio ed è scaricabile dal sito della provincia all'indirizzo www.provincia.so.it/territorio/paesaggio all'elenco delle autorizzazioni aggiornato con cadenza mensile.
5. Il presente provvedimento concerne unicamente il controllo previsto dal Decreto Legislativo 42/2004 e non costituisce presupposto di legittimità del progetto sotto qualsiasi altro aspetto.
6. Contro il presente provvedimento è proponibile ricorso giurisdizionale avanti al TAR della Lombardia secondo le modalità di cui alla legge n° 1034/71, ovvero è ammesso ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi del DPR 1199/71, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di avvenuta notifica (o altra forma che attesti comunque il ricevimento dell'atto) del presente provvedimento. Si applicano, altresì, le disposizioni contenute nell'art. 146 comma 12 del Decreto legislativo 42/2004 s .m.i.

Sondrio, lì 11 agosto 2014



Il Dirigente del Settore
Dott. Italo Rizzi



PROVINCIA DI SONDRIO

Settore Pianificazione Territoriale, Energia e Cave
Servizio Pianificazione Territoriale

Commissione del 20 maggio 2014

Archivio pratica n. 1061/14

O.d.G. n. 1

OPERE: Ristrutturazione edificio esistente con ampliamento

Categoria Mapel :

RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA
NUOVA COSTRUZIONE

TIPOLOGIA AUTORIZZATIVA:

ORDINARIA

La tipologia dell'intervento non è ascrivibile alle categorie di procedura semplificata di cui al DPR n° 139/2010

RICHIEDENTE: BARONA Elisa, Via Barossedo 8 – CERCINO

UBICAZIONE DELL'INTERVENTO:

Comune di Cercino, Via Barossedo n° 8
Censito catastalmente al Foglio 7, mappali 422-604-64-38-65

VINCOLI PAESISTICI VIGENTI: Decreto Legislativo 42/2004, art. 142 lettera c) fiumi, torrenti, corsi d'acqua e relative sponde per una fascia di 150 mt ciascuna (Torrente Siro)

AMBITO TERRITORIALE: Ambito geografico della bassa Valtellina

Unità tipologiche di paesaggio: Macrounità del Paesaggio di fondovalle (art. 38 PTCP), tipologia del Sistema insediativo consolidato.

Destinazione d'uso dell'area: Zona A2 – Agglomerati ed edifici di antica formazione
Zona C – Ambito urbano di completamento a bassa densità

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO e parere dell'ufficio istruttore

Trattasi di intervento di ristrutturazione edilizia di edificio residenziale posto nel tessuto urbano di competenza tipicamente comunale, la cui autorizzazione paesaggistica è in capo alla Provincia, ai sensi dell'art. 80 comma 6-bis della legge regionale 12/2005, in quanto l'amministrazione comunale ad oggi non dispone di commissione paesaggistica.

L'istanza, trasmessa alla Provincia con nota 800 in data 04.04.2014 dal comune di Cercino, è corredata di attestazione di conformità urbanistica ed edilizia.

L'immobile oggetto di intervento è localizzato in Zona A2 del vigente PGT, mentre l'ampliamento previsto e la sistemazione dell'area pertinenziale ricadono in Zona C di completamento, pertanto i lavori sono soggetti complessivamente ad autorizzazione paesaggistica interessando anche aree esterne alle zone A.

L'edificio in zona A2 non è censito tra gli edifici di particolare valore architettonico o storico, per cui non vengono date prescrizioni specifiche nel PGT vigente (Tav. PdR.04b). Un tempo a destinazione rurale, è stato interamente ristrutturato nel 1967 presentandosi attualmente privo di specifiche valenze storico-architettoniche.

L'istanza concerne la ristrutturazione edilizia del fabbricato con ampliamento e sistemazione delle aree pertinenziali.

Ai fini di un armonico inserimento paesaggistico nel contesto di versante, le finiture delle pareti saranno parzialmente realizzate in pietrame e malta faccia a vista e parzialmente in intonaco tirato a cazzuola tinte beige, con infissi esterni ed antoni in legno di abete tinta naturale come i pilastri in legno, mentre il tetto avrà orditura in legno con manto di copertura in ardesia; i parapetti saranno



in ferro a disegno semplice. Le scelte materiche sono svolte nel rispetto delle prescrizioni del Piano delle Regole.

Non è chiara la finitura del muro di contenimento del giardino sul fronte strada e dell'area pertinenziale a est del fabbricato, che si ritiene opportuno vengano realizzati con finitura in sasso a vista quanto meno sul fronte strada.

Si ritiene inoltre opportuna una campionatura della tinta della porzione intonacata, ritenendosi più appropriata una tonalità più scura, sempre nella gamma delle terre, al fine di ridurre la differenza cromatica con la muratura in sasso.

Si ritiene che l'edificio in progetto, pur modificando le caratteristiche tipologiche dell'edificio originale privo tuttavia di specifiche connotazioni e rivisto in chiave moderna nel rispetto delle tipologie edilizie architettoniche del costruito storico, si inserisca armoniosamente nel contesto circostante nel rispetto delle caratteristiche materiche e cromatiche, sviluppandosi prevalentemente in orizzontale seguendo l'andamento del versante.

Considerato l'ambito nel quale si inserisce l'immobile, valutato il progetto presentato, ritenuto che l'intervento proposto non si ponga in contrasto con le motivazioni del vincolo apposto, per quanto di competenza ai sensi dell'art. 80 comma 6-bis della L.R. 12/05

si propone parere favorevole.

SERVIZIO PIANIFICAZIONE TERRITORIALE - ISTRUTTORE: Arch. Rosilde Ciuffreda

PARERE DELLA COMMISSIONE:

PARERE FAVOREVOLE NEL RISPETTO DELLE OSSERVAZIONI
 DELL'UFFICIO ISTRUTTORE

Il Presidente Ing. M. Scaramellini	Arch. D. Benetti	Arch. G. Bettini	Dott. M. Curcio	Ing. E. Moratti

Sondrio, lì 20 maggio 2014

VISTO:
 IL DIRIGENTE
 Dott. Italo Rizzi

IL TECNICO ISTRUTTORE
 Arch. Rosilde Ciuffreda